



## MA VIENE UN TEMPO ED È QUESTO

(Gv. 4, 23)

Roma, 27 settembre 2017

Cari Amici,

come era stato annunciato, si terrà sabato 2 dicembre a Roma un'assemblea nazionale di "Chiesa di tutti Chiesa dei poveri". Il tema su cui essa è stata convocata è "Ma viene un tempo ed è questo": asserzione motivata dalla svolta profetica del pontificato di Francesco, che ci spinge a guardare con fiducia al tempo che viene e a prepararne la novità.

Tuttavia gli eventi che si susseguono ci ammoniscono a non coltivare solo la speranza e la fede, ma a farci investire, per amore, dalla sofferenza e dall'estrema minaccia che gravano oggi sul nostro tempo e sul mondo. In particolare non possiamo non assumere nella nostra analisi la perdita e addirittura lo scempio del diritto, dell'etica pubblica e delle culture di convivenza, che sono il portato dell'attuale fase della globalizzazione. L'effetto più grave di queste demolizioni in corso è la precarizzazione della vita, soprattutto dei giovani, e la riproposizione, come se fossero del tutto normali, di politiche di genocidio: ne troviamo le tracce sia nelle reciproche minacce di distruzione nucleare, sia nell'"economia che uccide" che toglie dalla vita e dal mercato popolazioni intere, sia nella vana pretesa di sottrarre alla vista il popolo dei migranti e dei profughi, sia nell'ecocidio onde è devastata la terra.

Di fronte a tutto ciò l'urgenza che sentiamo di dover proporre, e non solo ai credenti ma a tutti, è quella di una resistenza, condizione per un'alternativa e per il passaggio a un'epoca nuova.

Resistenza è una parola che traduce la parola biblica paolina "katéchon", che vuol dire qualcosa o qualcuno che trattiene, che frena, che intercetta le forze di distruzione. Paolo chiama "mistero dell'anomia" questa negazione del diritto e della vita, e "senza legge" chiama l'iniquo che si fa potere a se stesso e si mette perfino al di sopra di Dio.

Lo stesso pontificato di Francesco può essere visto, anche fuori delle religioni e delle Chiese, come un tale "katéchon", come un fronte di resistenza ed un freno, in nome del Dio misericordioso, al crescere dell'inequità, ai genocidi e alla guerra. Tanto più questa resistenza deve essere messa in atto dalle persone e dai popoli.

Vedrà l'assemblea, e prima di essa la riflessione dei gruppi e delle comunità interessate, come approfondire, integrare e dare seguito a questa tematica, facendo così dell'incontro romano non solo un "forum" di discussione, ma un evento capace di sviluppi futuri.

L'incontro si terrà a Roma

**sabato 2 dicembre**

**nel Centro Congressi Frentani**

(via dei Frentani 4, tra la Stazione Termini e l'Università)

a partire dalle ore 10

non è prevista un'ora di chiusura, a significare che l'assemblea non si conclude, ma continua in molteplici modi nell'impegno successivo, ma è presumibile che essa si esaurisca entro le 18.

Il programma della giornata e i relatori sono stati così predisposti:

**MA VIENE UN TEMPO ED È QUESTO (Gv. 4, 23)**

- "In quale tempo accade il MA del tempo sperato", introduzione di **Raniero La Valle**
- "Il MA di papa Francesco dopo quale storia della Chiesa", dello storico **Daniele Menozzi**
- "Il MA del Vangelo nella sofferenza del mondo", del teologo **Giuseppe Ruggieri**
- "Il MA della 'sola misericordia' ", della biblista **Rosanna Virgili**
- "Il MA della ragione per una civiltà senza genocidio", del filosofo del diritto **Luigi Ferrajoli**
- Interventi diversi.

La seduta sarà presieduta da Monica Cantiani. Le relazioni saranno di 35-40 minuti. Gli interventi di 5-8 minuti. È prevista una pausa pranzo di un'ora. La relazione di Luigi Ferrajoli sarà tenuta nel pomeriggio.

C'è notizia di una raccolta di firme in calce a una lettera per un mondo “alternativo al genocidio, patria di tutti patria dei poveri”; il sito e l'assemblea certamente ne saranno informati.

Invitiamo tutti, specialmente i promotori dei precedenti incontri, ad inviare l'adesione e a fare girare l'informazione.

In attesa di incontrarci, a tutti i più cordiali saluti

**Comitato promotore di “Chiesa di tutti Chiesa dei poveri”**

*Vittorio Bellavite, Monica Cantiani, Emma Cavallaro, Giovanni Cereti, Franco Ferrari, Valerio Gigante, Raniero La Valle, Serena Noceti, Enrico Peyretti, Renato Sacco, Stefano Toppi, Rosanna Virgili*

Per adesioni e informazioni:

Vittorio Bellavite [vi.bel@iol.it](mailto:vi.bel@iol.it) tel 02-2664753, cell. 3331309765

Franco Ferrari [fferrari@pr@gmail.com](mailto:fferrari@pr@gmail.com) tel. 0521-242479, cell. 3400828488

Sito: <http://www.chiesadituttichiesadeipoveri.it/>